



Bolzano, lì 13/02/2017

Ai massmedia

Decisione sull'acquisto di 124 autobus a gasolio deve essere rivista!

- Acquisto dei nuovi 124 bus: richiesta di revisione urgente della decisione della Giunta Provinciale del 8.11.2016**
- La decisione in contrasto con il Piano Clima 2050**
- Privilegiare le trazioni alternative, come il metano, rispetto al gasolio**

In data 8 novembre 2016 la Provincia di Bolzano ha annunciato l'acquisto di "124 bus a bassa emissione", di cui 38 per Sasa, senza specificarne la trazione, che però sarà a gasolio.

Le associazioni ambientaliste **Ambiente e salute, Federazione Protezionisti Sudtirolesi, Italia Nostra Bolzano, Legambiente Bolzano, WWF Bolzano**, ritengono che ciò sia un ritorno al passato e un passo indietro rispetto a quanto annunciato e fatto all'inizio degli anni 2000, quando vi era l'intenzione di ampliare il più possibile la flotta, almeno quella urbana, a metano.

Molteplici sono gli esempi in Italia e all'estero di acquisto di bus a metano e quindi appare piuttosto illogica la decisione presa dalla Giunta Provinciale, che risulta pure in palese contrasto con il Piano Clima 2050, approvato con specifica delibera della Giunta Provinciale il 20.6.2011 e quindi da ritenersi vincolante, che, per l'anno 2025, pone l'obiettivo di avere autobus non più a trazione diesel in ambito urbano. Quindi la decisione assunta a novembre è contraddittoria dal momento in cui la vita operativa dei bus sarà di massimo 12 anni, quindi quelli che dovrebbero essere acquistati nel 2017 saranno in circolazione fino al 2029.

La scelta pro gasolio peraltro farà sì che sarà impedito l'uso di carburanti alternativi quali il biometano, che consente di azzerare l'impatto delle emissioni di CO₂, e l'idrometano, miscela di idrogeno e metano (o di biometano) che consentono di ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti. Già oggi i bus a metano hanno emissioni di CO₂ inferiori del 10% e ciò dovrebbe essere d'interesse, ad esempio, per il piano CO₂ del Comune di Bolzano.

Le eccezioni solitamente portate a favore della trazione a gasolio e contro quella a metano sono smentite dai dati forniti dalla stessa Provincia. L'uso di 38 bus a metano consentirebbe a Sasa di risparmiare quasi 200mila Euro annui rispetto ai bus a gasolio mentre le emissioni dei bus a metano Euro 6 sono decisamente più basse rispetto ai corrispettivi modelli a gasolio, in particolare per le emissioni di ossidi di azoto e particolato, come dimostrato di recente da uno studio della Centrale di Acquisto dei Trasporti Pubblici francese (Catp).

Premesso quanto sopra, si chiede alla Giunta Provinciale di rivedere con la massima urgenza la decisione presa l'8 novembre 2016, privilegiando per gli autobus urbani di Sasa solo la trazione a metano, e con ciò invitando i Comuni di Bolzano, Merano e Laives di impartire adeguate istruzioni vincolanti ai vertici di Sasa, e di studiare invece per i bus interurbani anche la possibilità di utilizzo di veicoli a metano ove le condizioni logistiche e tecniche ne consentissero l'utilizzo.

Per informazioni: Michele De Luca, 333 4478703